

Allergia al mercurio e al nickel: fattori di rischio nell'affaticamento e nell'autoimmunità

Sterzl, Ivan, MD., et al. Neuroendocrinology Letters, 1999; 20: 221-228

Questo studio esamina ulteriormente il collegamento tra ipersensibilità ai metalli dentali in pazienti con sindrome da affaticamento cronico (CFS). Lo studio osserva 22 pazienti con tiroidite autoimmune, 28 pazienti affetti da affaticamento senza endocrinopatia e 22 professionisti affetti da affaticamento senza segni di autoimmunità. Tutti avevano sostituito le loro amalgame dentali con materiali non metallici. Dopo sei mesi molti pazienti riferivano della sparizione di molti sintomi precedentemente riscontrati. Anche la loro reazione al MELISA® diminuì considerevolmente. Gli autori sostengono che l'ipersensibilità ai metalli influisca sull'asse ipotalamico-pituitario-adrenergico (asse HPA) ed indirettamente provochi sintomi psicosomatici che caratterizzano la CFS, la fibromialgia ed altre malattie dall'eziologia sconosciuta.

MELISA® uno strumento in vitro per lo studio dell'allergia ai metalli

Stejskal, Vera, PhD, et al., Toxicology in Vitro, 1994, 8; 991-1000

Questo articolo descrive come diagnosticare l'allergia ai vari composti del mercurio come thimerosal, fenilmercurio e mercurio inorganico. Dato che questi composti del mercurio non hanno una reazione immunologica crociata, è possibile per il MELISA® non soltanto determinare l'esistenza dell'allergia al mercurio, ma anche la fonte sensibilizzante.

Thimerosal, un componente dei vaccini, colliri e gocce per il naso, è il sale etilmercurio dell'acido tiosalicilico. Forti proprietà allergeniche del thimerosal sono conosciute da anni, come riflesso dalla presenza del thimerosal quale una delle componenti standard del patch-test.

Per maggiori informazioni riguardo la nostra ricerca, le pubblicazioni ed il MELISA® test, per favore contattate:

Prof. Vera Stejskal
MELISA® Medica Foundation
August Wahlströms väg 10
182 31 Danderyd, SWEDEN
Phone & fax: +46 8753 2322
Email: info@melisa.org
Website: www.melisa.org

Dott. Nicola Illuzzi
Roma, ITALIA
Tel. +39 06 8189809
Tel & Fax +39 06 8174180
Email: nicolailuzzi@libero.it
Website: www.saluteambiente.info

© MELISA® Medica Foundation



IL TEST DEL SANGUE PER L'ALLERGIA

MELISA® è un test del sangue che misura l'ipersensibilità ai metalli e ad altri allergeni. Individuando con esattezza la causa dell'allergia può essere utilizzato come un moderno strumento obiettivo di diagnosi.

E' stato rilevato che l'allergia ai metalli è comune in pazienti con varie malattie come:

- Malattie della pelle (psoriasi, eczema)
- Malattie autoimmuni (Sclerosi multipla, tiroidite, morbo di Sjögren)
- Malattie gastrointestinali

Molti pazienti con sintomi di profondo affaticamento dall'eziologia incerta (Sindrome da affaticamento cronico, encefalite mialgica o sensibilità chimica multipla) spesso soffrono di ipersensibilità ai metalli indotta dai metalli dentali.

L'allergia alla Candida, l'allergia ai farmaci (come la penicillina) e l'allergia alle sostanze chimiche (come la formaldeide) possono essere testate. L'allergia ai metalli è stata anche implicata nei disturbi autistici e l'allergia al thimerosal (un conservante al mercurio nei vaccini) può essere individuata dal MELISA®.

Evitare gli allergeni spesso causa un significativo miglioramento della salute del paziente.

Un successivo MELISA® test di solito mostra anche una ridotta reattività linfocitaria.

MELISA® è stato validato da un laboratorio indipendente e l'articolo di validazione è stato pubblicato.

Perché usare MELISA®?

E' il test più accurato e attendibile finora sviluppato per la diagnosi dell'ipersensibilità cellulare (allergia tipo IV) ai metalli ed ad altri allergeni a basso peso molecolare come farmaci, sostanze chimiche e antigeni microbici (candida). Offre la tecnologia medica più avanzata ad un prezzo accessibile.

Come funziona MELISA®?

MELISA® testa i globuli bianchi del paziente (linfociti) con gli allergeni scelti secondo l'anamnesi del paziente e la sua storia dentale. La reazione dei linfociti è misurata da due tecnologie distinte: una basata sull'assorbimento di radioisotopi dai linfociti che si dividono; l'altra con la valutazione classica al microscopio. Il livello di reattività è misurato come indice di stimolazione (SI). Un valore al di sopra di 3 indica una reazione positiva ad un allergene. I risultati sono disponibili in dieci giorni.

MELISA® e screening della salute

MELISA® è perfettamente adatto per diagnosticare l'allergia ai metalli in pazienti con varie malattie immunologiche, come malattie autoimmuni e malattie allergiche. E' anche adatto come screening della salute in soggetti che soffrono di problemi di salute dall'eziologia incerta come affaticamento cronico ed eczema.

MELISA® nel mondo

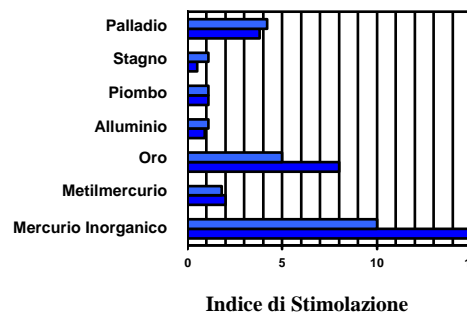
Laboratori autorizzati MELISA® sono disponibili in Germania, Belgio, Repubblica Ceca ed in America. MELISA® può anche essere ordinato presso cliniche private in Inghilterra, Francia, Svizzera e Sud Africa. Attualmente stiamo cercando medici, dentisti ed altri professionisti interessati ad indirizzare pazienti. Stiamo anche cercando in tutto il mondo nuovi laboratori da autorizzare per il test.

Altri modi per individuare l'allergia al metallo

Molte persone impiegano anni evitando determinate sostanze, cercando d'identificare a cosa potrebbero essere allergici. MELISA® testa parecchi allergeni in un unico campione di sangue, fornendo il risultato entro dieci giorni.

Il **Patch test** è ancora il metodo più comune per la diagnosi d'ipersensibilità cellulare ai metalli. Il metallo viene appoggiato con un cerotto sulla pelle della persona e la reazione, come il rossore, viene monitorata. Comunque questo è un metodo soggettivo e quindi dipende dalla abilità del dermatologo. Se un paziente è allergico per esempio al mercurio allora il mettere con un cerotto a contatto la sostanza contro la cute aumenta evidenti problemi di salute.

L'**LTT test**, come il MELISA® è un test del sangue, ma è inferiore per tre ragioni. MELISA® utilizza dieci volte più linfociti ed ha un alto grado di precisione. Il test LTT non è stato scientificamente validato. MELISA® è stato valutato ed è stato validato in modo indipendente. Infine, LTT non implica nessuna valutazione morfologica, cosa che dà al MELISA® un doppio livello di accuratezza.



Un risultato del MELISA® test. Sono testate due concentrazioni di ciascun metallo. E' indicata una reazione positiva al palladio, oro e mercurio inorganico

Bibliografia di riferimento:

www.melisa.org/articles

Validità del MELISA® per testare la sensibilità ai metalli

Valentine-Thon, Elizabeth, PhD.et.al, Neuroendocrinology Letters, 2003; 24 (1/2): 57-64
Lo studio è stato svolto per valutare la riproducibilità, sensibilità, specificità e attendibilità del MELISA® test per individuare la sensibilità ai metalli in pazienti con sintomi clinici di un'ipersensibilità di tipo IV ai metalli. Il sangue di 250 pazienti è stato testato con il MELISA® per 20 diversi metalli. La frequenza e la distribuzione della reattività, sensibilità e specificità ai metalli è stata accertata. E' stata riconosciuta la riproducibilità, sensibilità, specificità ed attendibilità del MELISA® test per l'individuazione dell'allergia ai metalli.

Il ruolo dei metalli nell'autoimmunità

Stejskal, Jenny, MD., Stejskal, Vera, PhD, Neuroendocrinology Letters, 1999; 20: 351-364.
Può l'allergia ai metalli far sì che il corpo attacchi se stesso? Quest'articolo riesamina gli studi scientifici nella materia fino ad ora ed esamina come l'allergia ai metalli possa giocare un ruolo in condizioni come sclerosi multipla (MS), artrite reumatoide (RA) e sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Inoltre approfondisce il ruolo dei cambiamenti indotti dall'infiammazione nell'asse ipotalamo-pituitario-adrenergico (HPA) come una possibile spiegazione della sindrome di affaticamento cronico (CFS), depressione ed altri sintomi psicosomatici osservati in queste malattie.

Linfociti metallo- specifici: biomarkers della sensibilità nell'uomo

Stejskal, Vera, PhD. et al., Neuroendocrinology Letters, 1999; 20: 289-298

Il più grande esperimento eseguito sul MELISA® è stato svolto su più di 3000 pazienti sofferenti di vari sintomi simili all'affaticamento cronico, spesso combinati ad intolleranza ai metalli. Il Nickel è stato individuato come il più comune sensibilizzatore seguito dal mercurio inorganico, oro, cadmio e palladio. La sostituzione dell'amalgama e di altri metalli dentali procurò un miglioramento della salute per la maggior parte dei pazienti. Successivi MELISA® test hanno mostrato che per quei pazienti la gravità della loro allergia è anche diminuita.